

COMUNICATO STAMPA

SIP (Societal Impact of Pain) 2013: Focus Group finalizzati a risultati politici concreti

Dopo i tre Simposi SIP delle precedenti edizioni , i due Focus Group di quest'anno si concentreranno su strumenti di policy concreti, per migliorare la gestione del dolore cronico in Europa

Milano, 2 maggio 2013 – Quest'anno la piattaforma europea multi-stakeholder "Societal Impact of Pain" (SIP) organizza la sua *convention* annuale nella nuova veste di 'SIP 2013 Focus Groups', che sarà ospitata a Bruxelles, in Belgio, il 14 e 15 maggio, presso il Comitato economico e sociale dell'UE e presso il Parlamento Europeo. Obiettivo della piattaforma SIP è accrescere la consapevolezza sull'impatto del dolore cronico, ma anche favorire lo scambio di informazioni e la condivisione delle *best-practice* per la gestione di questa malattia in tutta l'Unione europea, nonché sviluppare e promuovere le strategie e le azioni politiche per migliorare la cura del dolore in Europa.

Dopo i tre Simposi Europei che si sono tenuti nel 2010-2012, quest'anno il Comitato di Programmazione del SIP ha deciso di concentrarsi su due argomenti, per dar vita a strumenti di policy concreti per l'Europa e gli Stati membri: il SIP Focus Group 1 (14 maggio), svilupperà una serie di raccomandazioni ("*SIP Recommendations*") per individuare un set di indicatori di qualità della gestione del dolore cronico non maligno, validi a livello europeo. Il SIP Focus Group 2 (15 maggio), sottolineerà la correlazione fra dolore cronico e riduzione o perdita di produttività del lavoro e della forza lavoro, e produrrà una proposta di azione ("*SIP Proposal for Action*") sulle *best-practice* europee mirate a reintegrare i pazienti con dolore cronico nel loro ambiente di lavoro. Per la registrazione online: www.sip-platform.eu

Gli argomenti dei Focus Group SIP, selezionati dal Comitato di Programmazione, sono strettamente correlati a una delle sette dimensioni di policy della [SIP Road Map for Action](#). La "Road Map for Action" è stato un risultato chiave del [SIP 2011](#), che ha individuato sette strumenti politici fondamentali attraverso i quali le Istituzioni dell'Unione e gli Stati membri possono affrontare efficacemente l'impatto sociale del dolore a livello comunitario. I Focus Group rappresenteranno quindi un forum per la presentazione di considerazioni fondamentali su questi aspetti, nonché l'occasione per approfondite discussioni di gruppo fra tutti i membri della piattaforma SIP.

Il **Professor Hans Kress**, presidente della Federazione Europea delle Associazioni per lo Studio del Dolore (European Federation of IASP[®] Chapters - EFIC[®]) chiarisce i presupposti della *convention* 2013: "*È importante mettere in luce il dolore cronico come una malattia dall'impatto medico, economico e sociale. Il dolore cronico ha una ricaduta notevole sulla vita quotidiana di chi ne soffre, tanto sulle attività lavorative quanto sulle relazioni familiari. Noi vogliamo fare in modo che i politici e i policy-maker, sia a livello*

comunitario sia nei singoli Stati membri, siano consapevoli dell'impatto sociale del dolore cronico. Pertanto, i risultati di entrambi i Focus Group forniranno suggerimenti concreti su come possiamo effettivamente cambiare la gestione del dolore e quindi migliorare la qualità della vita dei nostri pazienti".

Il dolore come indicatore di qualità dei risultati

La ragione per la quale il Comitato di Programma ha selezionato l'argomento proposto al Focus Group 1 è stata la necessità, largamente condivisa, di sviluppare e implementare strumenti di monitoraggio e di misurazione della qualità di gestione del dolore nell'Unione. Un *pain management* adeguato è divenuto una priorità per i Servizi sanitari di tutta Europa. I dati epidemiologici, l'alta prevalenza e i notevoli costi, diretti e indiretti, del dolore cronico, sono stati sottolineati e condivisi nel corso dei precedenti Simposi SIP. Tuttavia, gli operatori e i responsabili del bilancio sanitario continuano a lottare per misurare la qualità della gestione del dolore e conseguentemente giustificare l'allocazione di risorse appropriate. L'obiettivo del Focus Group 1, quindi, è quello di sviluppare e trovare un accordo su un set di indicatori per la gestione del dolore cronico non maligno, che sono comunemente condivisi fra gli Stati membri dell'Unione e che saranno adottati e poi validati e/o implementati dagli Stati a seguito della *convention* SIP 2013.

Il dolore cronico tra la popolazione attiva

La produttività della forza lavoro nell'Unione Europea e l'impatto del dolore cronico su quest'ultima saranno i temi principali dei lavori del Focus Group 2: *"In tempi di austerità e di crisi economica, l'occupazione e la produttività della popolazione attiva è una questione fondamentale, sulla quale si discute sia a livello nazionale sia a livello comunitario"*, spiega **Marian Harkin**, membro irlandese del Parlamento Europeo, che presiederà il Focus Group 2 del SIP 2013. *"Abbiamo bisogno di discutere sia dell'importanza delle misure di prevenzione, sia dei programmi di riabilitazione, come parti di un unico sforzo per assicurare che la nostra popolazione attiva possa rientrare tra la forza lavoro, anche se colpita da dolore cronico"*.

In vista della necessità di condividere, fra gli Stati membri dell'Ue, le *best-practice* e i modelli di cura mirati a preservare la buona salute della forza lavoro, il Focus Group 2 punta a sviluppare una "Proposta d'azione" (*Proposal for Action*), anche fornendo esempi, già attuati in qualche Paese, di riabilitazione e programmi di cura integrati, nonché avanzando proposte di misure concrete da attuare, a livello politico, sia nell'Unione, sia nei singoli Stati membri.

Adesioni internazionali al SIP

Gli obiettivi scientifici del 'SIP 2013 Focus Groups' sono approvati da un gran numero di associazioni, nazionali e internazionali, di pazienti con dolore, da organizzazioni scientifiche, da organismi e autorità sanitarie, che riflettono la rilevanza di questa tematica per tutti gli stakeholder coinvolti. **Alberto Grua**, Executive Vice President di Grünenthal Europa e Australia, spiega: *"Per il quarto anno Grünenthal sostiene gli obiettivi di questa piattaforma multi-stakeholder: per migliorare la qualità dei trattamenti e per ridurre i costi, a fronte di una popolazione in progressivo invecchiamento, riteniamo che sia fondamentale avere*



esperti, pazienti, autorità sanitarie, politici e payer che si siedano attorno allo stesso tavolo al fine di proporre soluzioni praticabili per l'Europa".

La struttura scientifica del SIP 2013 è sotto la responsabilità della European Federation of IASP® Chapters (EFIC®). L'azienda farmaceutica Grünenthal GmbH è responsabile per il finanziamento e il sostegno non finanziario (ad esempio il supporto logistico).

SIP - Societal Impact of Pain

Sip, Societal Impact of Pain, è una piattaforma internazionale multi-stakeholder, creata nel 2010 come joint venture fra EFIC® e l'azienda farmaceutica Grünenthal GmbH. Mira ad aumentare la consapevolezza sull'impatto del dolore nella società, anche a livello economico. L'attività concreta della Sip è quella di favorire lo scambio di informazioni e condividere le *best-practice* tra gli stati membri dell'Unione Europea. La piattaforma fornisce opportunità di discussione ai professionisti del campo medico, politici, assicurazioni e autorità rappresentative del sistema Salute.

www.sip-platform.eu - Sip-platform@grunenthal.com

EFIC®

La European Federation of IASP Chapters (EFIC®) è una società scientifica multidisciplinare che raggruppa 36 associazioni nazionali europee, impegnate nella medicina del dolore (Società affiliate alla International Association for the Study of Pain, IASP®). Fondata nel 1993, raggruppa più di 20.000 scienziati, clinici, infermieri, fisioterapisti, psicologi e altre figure professionali, attivi in Europa nella cura del paziente con dolore.

www.efic.org

Grünenthal

Il Gruppo Grünenthal è un'organizzazione indipendente, a conduzione familiare a carattere internazionale di ricerca farmaceutica con sede ad Aquisgrana, in Germania. Forte della sua posizione unica nel trattamento del dolore, ha come obiettivo quello di diventare l'azienda leader nell'innovazione terapeutica mantenendo sempre al centro le esigenze del paziente. Grünenthal è una delle cinque compagnie in Germania che ancora investe in progetti di ricerca e sviluppo. Questi investimenti rappresentano circa il 26% del fatturato del 2012. La strategia di ricerca e sviluppo in Grünenthal si concentra su aree terapeutiche selezionate e su tecnologie all'avanguardia. Ci focalizziamo principalmente sulla ricerca di nuovi trattamenti per il dolore, più efficaci e con sempre meno effetti collaterali. Complessivamente, il Gruppo Grünenthal ha filiali in 26 paesi in tutto il mondo. I prodotti Grünenthal sono





venduti in oltre 155 paesi e circa 4.400 sono i dipendenti che lavorano per il Gruppo a livello globale. Nel 2012, Grünenthal ha raggiunto un fatturato di circa 973 milioni di euro.

www.grunenthal.com.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Roberto Simeone - Grünenthal
Cell. 348 0839897, roberto.simeone@grunenthal.com

Marco Giorgetti
Cell. 335 277223

Enrico Sbandi
Cell. 335 8027972